CITTA' DI TORINO

# QUESTION TIME

OGGETTO: EX FONDERIA NEBIOLO – TRASPARENZA DEI FINANZIAMENTI, OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO E IMPATTO DELL'INTERVENTO SUL QUARTIERE AURORA.

Il sottoscritto Consigliere comunale,

***Premesso che***

- nei giorni scorsi è stato reso noto il rilascio del permesso di costruire relativo al progetto di riqualificazione dell'ex Fonderia Nebiolo, tra via Bologna e corso Novara, nel quartiere Aurora;

il progetto prevede la realizzazione di un complesso comprendente una sala di preghiera destinata ad accogliere circa 1.000 persone, oltre a studentato, biblioteca, spazi per lo studio e attività culturali;

- il progetto prevede inoltre la realizzazione di un minareto di circa 20 metri e comporterebbe un investimento complessivo stimato in circa 17 milioni di euro;

- l'immobile interessato dall'intervento è di proprietà della Città di Torino ed è stato oggetto della costituzione di un diritto di superficie della durata di 99 anni; gli atti comunali individuano quale soggetto proponente APS Al-Waqf, nell'ambito della realizzazione di una residenza per studenti e di un centro culturale; Risorse Comune Torino;

- si è appreso dagli organi di stampa che circa 8 milioni di euro sarebbero riconducibili a un finanziamento proveniente dal Regno del Marocco, mentre la restante parte dell'investimento dovrebbe essere reperita attraverso raccolte fondi, donazioni private o ulteriori fonti di finanziamento;

***Considerato che***

- un intervento di tali dimensioni, destinato a incidere significativamente sull'assetto e sulla frequentazione di una porzione del quartiere Aurora, richiede la massima trasparenza in ordine alle fonti di finanziamento, ai soggetti coinvolti e alle modalità di gestione futura della struttura;

- la presenza, secondo quanto pubblicamente riportato, di finanziamenti riconducibili a un soggetto istituzionale straniero rende particolarmente rilevante conoscere quali verifiche siano state effettuate

dall'Amministrazione, nell'ambito delle proprie competenze, sulla provenienza, sulla tracciabilità e sull'effettiva disponibilità delle risorse necessarie alla realizzazione dell'opera;

- appare altresì necessario chiarire quali siano gli obblighi economici, gestionali e infrastrutturali posti a carico del concessionario e quali eventuali oneri possano invece ricadere, direttamente o indirettamente, sulla Città, con particolare riferimento alla viabilità, alla sosta, alla gestione dei flussi, ai servizi e agli eventuali interventi infrastrutturali connessi all'insediamento;

- il Consiglio comunale deve poter conoscere in maniera puntuale le garanzie previste in merito alla gestione futura del complesso, ai soggetti che ne avranno la responsabilità, al rispetto delle destinazioni d'uso autorizzate e degli obblighi derivanti dalla convenzione.

***Considerato ulteriormente che***

- il quartiere Aurora costituisce uno dei contesti urbani torinesi interessati da rilevanti fenomeni di fragilità sociale e urbana e da criticità connesse alla sicurezza, alla qualità dello spazio pubblico e alla vivibilità del territorio; appare pertanto necessario valutare con particolare attenzione l'impatto di un intervento destinato a determinare un significativo incremento dei flussi e della frequentazione dell'area, nonché le conseguenti esigenze in termini di viabilità, sosta, servizi, presidio del territorio e gestione dello spazio pubblico;

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

**SI INTERROGA**

**Il Sindaco e la Giunta comunale per sapere:**

se, in relazione all'intervento di riqualificazione dell'ex Fonderia Nebiolo, l'Amministrazione comunale abbia acquisito e verificato la documentazione idonea ad attestare la provenienza, la tracciabilità e l'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'opera, con particolare riferimento ai finanziamenti di provenienza estera, e quali garanzie e strumenti di controllo siano stati previsti in ordine alla solidità economico-finanziaria del soggetto concessionario.

Torino, 08/10/2026

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Fabrizio Ricca